

Due delibere per finanziare scavi e impiantistica al Corpus Domini



Sul sito www.welfarecremona.it gli interventi a sostegno dell'appello dell'associazione

Fa discutere il titanio sotto il Torrazzo

Decine di commenti caustici in appoggio alla raccolta di firme di Italia Nostra

Prosegue intanto la raccolta di firme per salvare il palazzo dell'arte. L'appello lanciato da Italia Nostra è stato fatto proprio anche da welfarecremona che sul proprio sito internet pubblica, oltre i nomi di chi ha aderito all'iniziativa, anche i commenti e le osservazioni riportate in calce alla firma. "Salviamo il Palazzo dell'Arte nella sua integrità di capolavoro del novecento architettonico - recita l'appello - Ripensiamo in termini seri e non improvvisati all'intera questione del rapporto tra valorizzazione della liuteria cremonese e tutela del centro storico cittadino. Evitiamo al paesaggio urbano cremonese l'ennesimo sfregio di una sopraelevazione in titanio a quattro passi dal Torrazzo".

Riportiamo qualche commento, scelto tra i più significativi. Ad esempio Carlo Pardini scrive: "Ma loro vanno avanti cmq. Sponderanno 5 milioni di euro per mettere la cosa sbagliata nel posto sbagliato. Utilizzando un progetto per il museo del calcio per fare quello del violino. Presuntuosi, come tutti i mediocri". Gli fa eco Giancarlo Casella: "In varie epoche ed a diverse persone piacciono più o meno i diversi stili. Tuttavia della sua epoca il palazzo dell'arte di Cremona è un esempio molto significativo in campo nazionale, da conservare e da non snaturare". Maria Laudadio pone invece l'accento sugli elementi più impattanti dal punto di vista architettonico: "il titanio in una delle piazze più interessanti del nostro Paese dal punto di vista architettonico sarebbe l'ennesimo attacco alla cultura da parte questa destra; facciamo qualcosa per evitare lo scempio". Lapidaria Giulia Zecchi: "rispettiamo l'arte della nostra storia, non stravolgiamola". Gianni Bassini: "A me non piace il progetto ... non mi piace neppure palazzo dell'arte per cui demolirei tutto e farei un bel Giardino ... a Cremona ce ne è tanto bisogno!!!". Cesare Lombardi: "lo stile architettonico del 'ventennio' non è mai stato tra i miei preferiti ma ciò non toglie che un sito come il palazzo dell'arte meriti di essere trattato con rispetto e non venga deturpato da fantasie a dir poco discutibili". Francesco Torrisi, ex preside

dell'Ipiall: "Tra le brutture che circondano Piazza Marconi è l'unico esempio di dignità e coerenza progettuale, magari datata, stilistica: consequenziale la scelta di eliminarlo! Cosa ne dice il principe della canoa?". Paolo Voltini: "No 'all'indifferenza" affinché nasca la 'presenza'... Viviana Vuolo: "La conservazione dell'esistente dai nuovi barbari (architetti famosi compresi) è tra le emergenze di questo secolo. Non stiamo alla finestra ... uniamoci e blocciamo". Deo Fogliazza: "Condivido. Soprattutto perché questo progetto sottrae risorse al Parco dei Monasteri. E senza Parco dei Monasteri rischia di saltare l'Università di Musicologia perché la sede attuale non reggerà ancora per molto tempo". Maria Denti: "In un sol colpo si fa saltare un delicato equilibrio di finanziamenti e di progetti. Peggio di così proprio la nuova maggioranza comunale non poteva cominciare. Un disastro". Dario Antoniazzi. "Improvvisatori, incolti e senza alcun progetto serio di città. In che mani è caduta la nostra povera Cremona!!". Marco Bernardi: "Se questa decisione si 'beve' il finanziamento del parco dei monasteri, a quel punto che fine farà l'Università di Musicologia? Lì dov'è tra un po' crolla!". Andrea Balestreri: "L'architettura travalica il tempo ed un buon progetto si potenzia ogni qual volta riesce ad includere una giusta risposta alle critiche. L'imposizione di un oggetto genera vendette (vedi pensilina piazza stradivari)". Pietro Anelli: "Basta con questa dittatura di bottegai e commercianti improvvisati e incompetenti. Che si occupino dei fallimenti dei loro negozi". Nedo Balboni: "Colpiscono Palazzo dell'Arte e con una sola mossa fanno saltare il Parco dei Monasteri e il complesso museale di Via Palestro - Via Dati. Fermiamo i barbari". Paolo Zignani: "Non voglio il titanio accanto al Torrazzo. Basta con questi attentati alla storia di Cremona"

